



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 10-4-2014
Il Responsabile *[Signature]*

N. *62* del *10-04-2014*
del Registro delle Determinazioni

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Uff. Artigianato Fiere Mercati
Tipo materia	L.R. n.24/2013
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 160/DIR/2014/000 *62*

OGGETTO: Approvazione modulistica per la presentazione della SCIA – Contratto di Affitto della Poltrona/Cabina per le attività di acconciatore ed estetista.

Il giorno *10-04-2014* in Bari, nella sede di Corso Sonnino, 177

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

- Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- Vista la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 concernente "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa – Direttive alle strutture organizzative regionali;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio

Il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 16361 del 31/01/2014 ha rappresentato, a seguito di numerosi quesiti pervenuti dalle associazioni di categorie, alcune considerazioni in merito alla questione del contratto di affitto di poltrona e di affitto di cabina per le attività di acconciatore ed estetista.

La circolare ha evidenziato che dalla ricostruzione del quadro normativo di riferimento - L.n. 174/2005 (Disciplina dell'attività di acconciatore) e L.n.1/1990 (Disciplina dell'attività di estetista) ne consegue che l'esercente dell'attività di impresa, tanto di acconciatore quanto di

[Signature]



**SERVIZIO ATTIVITÀ
ECONOMICHE CONSUMATORI**

estetista, possono consentire l'utilizzo dei propri spazi sia ad acconciatori sia ad estetisti, con la sola condizione che questi siano in possesso dei prescritti titoli abilitativi.

Le attività di acconciatore e di estetista, anche in forma di affitto, sono soggette alla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) al Comune competente per territorio.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 24 marzo 2013 la Regione Puglia ha preso atto della circolare ministeriale ed ha fornito alcune indicazioni operative in merito al contratto di affitto poltrona/cabina.

Con la succitata deliberazione n. 544/2013 è stato stabilito tra l'altro che con successivo atto dirigenziale del competente Servizio regionale si provvederà all'approvazione di una nuova modulistica per la presentazione della SCIA.

Si dà atto che sul modello della SCIA di cui si propone l'approvazione è stato acquisito il parere da parte di tutte le associazioni di categorie del comparto che ne hanno espresso una sostanziale condivisione.

Tutto ciò premesso, si rende necessario approvare una nuova modulistica per la presentazione della Segnalazione Certificata Inizio Attività per affitto di poltrona/cabina, precisando che detti modelli costituiscono la base operativa per l'inoltro della comunicazione unica di cui alla DGR 1 agosto 2008 n.1458 e n.642 del 03/04/2012 ed A.D. n.183 del 04/05/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL DL.gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La Dirigente dell'Ufficio

Marta Lisi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE CONSUMATORI

- Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e del dirigente dell'Ufficio interessato;



**SERVIZIO ATTIVITÀ
ECONOMICHE CONSUMATORI**

- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per quanto nella premessa indicato che qui si intende integralmente riportato

-di approvare la nuova modulistica, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, per l'inoltro della comunicazione unica, di cui alla DGR n.642 del 03/04/2012 ed A.D. n.183 del 04/05/2012 relativa alla presentazione della SCIA per l'attività di acconciatore/estetista - affitto di poltrona per acconciatore / cabina per estetista;

-il presente provvedimento sarà notificato ai responsabili delle Strutture provinciali per l'Artigianato, al presidente della Commissione Regionale per l'Artigianato, ai Conservatori presso le relative Camere di Commercio, all'Unioncamere e all'ANCI;

-il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994, sul sito di Sistema Puglia, nella sezione dedicata all'Artigianato - Modulistica.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

-Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

-Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) composto da n° 3 fasciate ed un allegato di n.4 pagine è adottato in originale.

Bari, 10-04-2014

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore: Grazia Mastrorilli

Il Dirigente d'Ufficio: Marta Lisi

Il Dirigente Del Servizio: Pietro TRABACE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

ATTIVITA' DI ACCONCIATORE/ESTETISTA AFFITTO DI POLTRONA PER ACCONCIATORE / CABINA PER ESTETISTA
 (L. n. 174/2005 – L. n. 1/1990 – D.Lgs. n. 59/2010 – D.Lgs n.-147/2013 - Circolare Ministero dello Sviluppo Economico n. 16361 del 31.01.2014)

Il sottoscritt _____ nat. a _____
 _____ il _____ residente in _____
 Via _____ n. _____
 codice fiscale _____ P.IVA _____
 con sede nel Comune di _____ CAP _____ via _____ n. _____

Già iscritta all'Albo delle Imprese Artigiane di _____ al n. _____

SEGNALA

Affitto di poltrona per acconciatore
 Affitto di cabina per estetista
 nel locale sito nel Comune di _____ via _____
 n° _____ presso l'attività di acconciatore / estetista dell'impresa _____ di cui alla
 autorizzazione n. _____ del _____ DIA/SCIA prot. n. _____ del _____
 Variazione mediante aggiunta e/o diminuzione del numero di poltrona/cabina nello stesso locale

Cessazione affitto di poltrona
 Cessazione affitto di cabina
 svolta presso l'impresa _____ con attività di _____ nel
 locale sito in Via, Viale, Piazza ecc. _____ n. _____
 in data _____

A tal fine consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

di avere sottoscritto con il sig./la sig.ra _____ apposito contratto nella forma prevista dalla normativa di settore per l'affitto di poltrona per acconciatore / cabina per estetista (allegato alla presente) in data _____ registrazione n. _____ del _____ per la durata di _____

di essere in possesso dei requisiti morali di legge e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.09.2011, n. 159" (antimafia);

di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti per lo svolgimento della attività di
acconciatore/estetista:

che le attrezzature utilizzate per l'esercizio delle attività possiedono i prescritti requisiti igienico-sanitari;

ovvero di utilizzare esclusivamente attrezzature tutte già in dotazione al sig./ alla sig.ra

_____ li _____

_____ Firma del richiedente

ALLEGA

- 1) Documentazione relativa al conseguimento della qualifica /abilitazione professionale;
- 2) Dettagliata planimetria in scala 1:100 con individuazione della postazione e della parte di locale interessata dalla specifica attività, a firma congiunta dei due operatori;
- 3) Se i locali sono condotti in locazione, consenso espresso del proprietario
- 4) Modello Allegato A) compilato *(solo per attività di estetica e solo in caso di nuove attrezzature introdotte)*;
- 5) Fotocopia di un documento valido di identità del dichiarante;
- 6) Copia del permesso di soggiorno (per cittadini extracomunitari);
- 7) Copia del contratto di affitto di poltrona/cabina a firma congiunta e dal quale sia agevole distinguere le diverse attività da svolgersi autonomamente nel medesimo locale, le relative responsabilità, nonché le attrezzature e le concrete modalità di utilizzo delle stesse;
- 8) Altro

__I__ sottoscritt _____

in qualità di Titolare dell'impresa denominata _____

in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio della attività di estetica

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, e dell'art. 11, comma 3 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

DICHIARA

che le apparecchiature per uso estetico utilizzate in azienda sono conformi alle disposizioni comunitarie e statali vigenti in materia.

Data

FIRMA

AVVERTENZE

- Alla presente **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'** pervenuta al Comune di _____ in data _____ non seguirà alcun provvedimento autorizzatorio.
- Se la Segnalazione è completa degli elementi previsti, l'attività oggetto della stessa può essere iniziata dalla data di presentazione.

L'Amministrazione, in caso di accertata carenza dei requisiti previsti ovvero in caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione dell'atto di notorietà false o mendaci, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali nonché di quelle di cui al capo VI del D.P.R. 445/2000, nel termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'Amministrazione, in ogni caso non inferiore a 30 (trenta) giorni. E' fatto comunque salvo il potere dell'Amministrazione di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli artt. 21 quinquies e 21 nonies della L. 241/1990.

Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti richiesti è punito con la reclusione da uno a tre anni.

- La presente **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'** dovrà essere esposta nei locali dell'esercizio ed esibita a richiesta agli organi di vigilanza; dovrà inoltre essere restituita al Comune in caso di trasferimento o cessazione dell'attività. La stessa non ha valore se priva del timbro di ricevimento del Comune.
- Ogni variazione relativa agli elementi contenuti nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività deve essere comunicata tempestivamente al Comune.
- La **SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'** va presentata allo Sportello Unico Attività Produttive o al Protocollo Generale del Comune in duplice copia con firme in originale. Una destinata allo Sportello Unico Attività Produttive; la seconda costituirà, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 300/92, ricevuta di presentazione della S.C.I.A. e sostituirà il titolo autorizzatorio. Copia della S.C.I.A. presentata al Comune dovrà essere inoltrata alla CCIAA territorialmente competente con le modalità stabilite dalla stessa.

PROTOCOLLO N° _____

PRATICA SUAP N° _____

IL RICEVENTE

Il presente allegato è composto da nr. 4 pagine:
Il Dirigente di Servizio: Piero Trabace

